



Automobile Club Cuneo



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 7 DEL 28/01/2026

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per il servizio di fonia fissa e di connettività per la Sede dell'Ente e della Delegazione diretta dei Madonna dell'Olmo (CN) per la durata di anni cinque.

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Cuneo deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Art. 2, comma 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e modificato dall'art. 50, c. 3 bis della legge 19 dicembre 2019, n. 157, nella seduta del 9 aprile 2021 ed approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Ente in data 30 aprile 2021;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Cuneo (triennio 2026 – 2028) approvato, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125, con delibera Presidenziale n. 647 del 9 ottobre 2025 e ratificata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 18 dicembre 2025;

VISTO l'art. 6, comma 1, lett. b) del suddetto Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Cuneo, che attribuisce al Direttore dell'Ente le competenze inerenti l'attività gestionale dell'Ente, che si esplica attraverso l'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi e negoziali;

VISTO il provvedimento prot. n. 703 del 14 gennaio 2025, con cui l'Automobile Club d'Italia ha conferito, a far data dal 1° febbraio 2025 e fino al 31 gennaio 2027, l'incarico al sottoscritto della responsabilità dell'Automobile Club Cuneo;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Cuneo adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. n. 419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 1° ottobre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. DSCT 000848 P-2.70.4.6 del 14 giugno 2010;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 27 ottobre 2025;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cuneo il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art.4 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 308/s del 13 novembre 2025 con la quale il Direttore dell'Ente ha predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2026;

VISTO il Regolamento per l'acquisizione e gestione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Cuneo del 27 ottobre 2023;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2026 la soglia di rilevanza comunitaria, per gli appalti pubblici di forniture, servizi e concorsi di progettazione nei settori ordinari è pari ad € 216.000,00, che la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni è pari ad €. 5.404.000,00. Tali importi costituiscono il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'**articolo 1, comma 130, della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019)** che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, nel caso di affidamento diretto, indicano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnica professionale;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. B) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui le stazioni appaltanti procedono *“all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a €. 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni*

contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTI l’art. 2, comma 3 e l’art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento dell’Automobile Club Cuneo, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27 marzo 2014, modificato nella seduta del 29 ottobre 2015 e successivamente con delibera del Consiglio Direttivo del 29 giugno 2021, del 21 marzo 2024 (ratificato con delibera del Consiglio Direttivo del 28 ottobre 2024 a seguito del parere dell’OIV del 14 ottobre 2024);

VISTO il Regolamento di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione dell’Ente, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27 marzo 2019 e modifiche e integrazioni deliberate dal Consiglio Direttivo nelle sedute del 5 luglio 2024 e del 18 dicembre 2025;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025 – 2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell’ACI nella seduta del 28 gennaio 2025, anche in considerazione della particolare struttura e natura dell’ACI e degli Automobile Club e a fronte del vincolo federativo in essere tra ACI e Automobile Club;

VISTO l’art. 49 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che sancisce il principio della rotazione, quale divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizio;

VISTO l’art. 49, comma 4 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti, in casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell’accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, di reinvitare il contraente uscente o individuarlo quale affidatario diretto;

VISTO l’art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36, secondo il quale le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto (RUP), il quale svolge i compiti stabiliti nell’allegato I.2 del suddetto decreto legislativo;

CONSIDERATO che con la presente determinazione viene individuato e nominato il **RUP nella persona della D.ssa Paola Simondi¹** – Funzionario dell’Ente;

CONSIDERATO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell’Ufficio Ragioneria e Bilancio dell’Ente;

¹ Non si riscontrano situazioni di conflitto, anche potenziale ai sensi dell’art. 6-bis della legge 241/1990 e dell’articolo 16 del dlgs. 31 marzo 2023, n. 36.

CONSIDERATO che il presente affidamento risulta coerente con i principi di risultato (art. 1), di fiducia (art. 2), di buona fede, di tutela dell'affidamento (art. 5) e di trasparenza dei Contratti Pubblici (art.28), come enunciato nel D.lgs 36/2023;

PREMESSO che con Determina del Direttore n° del 113 del 30 ottobre 2019 si è proceduto all'affidamento della sostituzione del centralino telefonico dell'Ente e contestuale passaggio al servizio di telefonia voce e dati "VOIP" mediante affidamento diretto a mezzo Me.Pa alla società **TIM S.p.A. di Milano**;

RAVVISATA la necessità di procedere ad un adeguamento dei servizi in particolare modo di quelli relativi alla connettività;

CONSIDERATO che alla data odierna non risulta attiva alcuna nuova Convenzione Consip per i servizi di telefonia fissa e connettività dati e che la precedente Convenzione Consip "Telefonia Fissa 5" risulta scaduta e non più aderibile non consentendo pertanto nuove attivazioni;

CONSIDERATA ha necessità di procedere con l'adeguamento tecnologico in particolare nell'ambito dei servizi di connettività, garantendo la continuità dei servizi di telefonia fissa e connettività dati per la sede istituzionale e per la delegazione di Madonna dell'Olmo, servizi essenziali per il regolare svolgimento delle attività amministrative;

RILEVATO CHE:

- al fine di garantire la continuità dei servizi senza interruzioni, si è reso necessario procedere autonomamente all'approvvigionamento degli stessi;
- è stata pertanto attivata una trattativa diretta sul MEPA con l'operatore uscente **TIM S.p.A.**, in considerazione della continuità tecnica del servizio, della conoscenza dell'infrastruttura esistente e della necessità di evitare disservizi;

DATO ATTO che l'offerta presentata dall'operatore **TIM S.p.A.** riguarda i servizi di telefonia fissa e connettività dati per la sede dell'Ente e per la delegazione di Madonna dell'Olmo e che ai fini della verifica di congruità economica sono stati presi a riferimento i parametri tecnico-economici della Convenzione Consip "Telefonia Fissa 5";

CONSIDERATO CHE:

- i principali riferimenti economici della Convenzione Consip "Telefonia Fissa 5" risultavano, in sintesi:
 - canoni per linee telefoniche fisse (analogiche, ISDN, VoIP) mediamente compresi tra € 2,00 e € 10,00/mese per linea;
 - traffico voce nazionale (fisso-fisso) generalmente incluso o in modalità *flat*;
 - traffico verso rete mobile con tariffe indicative pari a circa € 0,01 – € 0,03/minuto;

- servizi di connettività dati con canoni differenziati in funzione della banda, indicativamente compresi tra € 20,00 e € 100,00/mese;
- servizi accessori (numerazioni, manutenzione, servizi di rete) inclusi o con costi contenuti;
- ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso alle convenzioni Consip ovvero ad utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi.

DATO ATTO CHE tali parametri, desunti dalla documentazione ufficiale della Convenzione Consip “Telefonia Fissa 5”, costituiscono benchmark di riferimento ai fini della valutazione di congruità dell'offerta (v. allegato);

CONSIDERATO CHE:

- nel caso di specie si ritiene di derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, in quanto:
 - a) l'affidamento avviene a favore dell'operatore uscente TIM S.p.A., che gestisce attualmente i servizi di telefonia fissa e connettività dati dell'Ente;
 - b) la continuità del servizio risulta elemento essenziale, trattandosi di servizi indispensabili per il funzionamento delle attività istituzionali;
 - c) allo stato attuale il ricorso ad altro operatore comporterebbe potenziali disservizi legati alla migrazione delle linee, alla riconfigurazione dei sistemi e alla possibile interruzione delle comunicazioni;
 - d) l'operatore uscente presenta una conoscenza consolidata dell'infrastruttura tecnologica dell'Ente, tale da garantire maggiore efficienza e tempestività nell'erogazione del servizio.

RITENUTO PERTANTO che, alla luce delle motivazioni sopra esposte, sussistano i presupposti per derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto la scelta dell'operatore uscente è giustificata da esigenze tecniche e dalla necessità di garantire la continuità del servizio, nonché dalla congruità economica dell'offerta;

DATO ATTO che, all'attivazione da parte di Consip dell'accordo quadro “Sistema Pubblico di Connettività (spc) 3”, l'Automobile Club Cuneo effettuerà un'analisi di congruità al fine di verificare la convenienza del presente affidamento, riservandosi quindi la facoltà di recedere prima della scadenza contrattuale;

RITENUTO di procedere con l'affidamento della trattativa diretta sul MEPA all'operatore **TIM S.p.A** per una durata contrattuale di anni cinque decorrenti dalla data di attivazione del servizio;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del dlgs. 31 marzo 2023, n. 36;

PRESO ATTO che il DURC richiesto non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini dell'affidamento, il suddetto operatore economico risulta regolare con il pagamento degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

PRESO ATTO che nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, ne è stato predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei rischi interferenziali);

PRESO ATTO che per l'operatore economico non risultano annotazioni dal Casellario informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC (annotazioni riservate).

ACQUISITO il CIG n. **BA25311502**, quale identificativo della presente procedura di acquisto;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza l'affidamento della procedura in oggetto all'impresa **TIM S.p.A. – Via Gaetano Negri 1 – 20123 Milano – C.F./ P.IVA 00488410010** mediante stipula della Trattativa diretta MePa n. 5985809;

Si dà atto che l'affidamento è effettuato in assenza di convenzioni Consip attive e nel rispetto dei parametri di prezzo-qualità della precedente Convenzione “Telefonia Fissa 5”;

Il presente servizio avrà durata di anni cinque decorrenti dalla data di attivazione delle nuove offerte.

Il corrispettivo per la durata contrattuale del servizio è stabilito in complessivi €. 19.483,40 oltre IVA.

L'onere della spesa sarà imputato al **conto CP01020025 – Spese Telefoniche rete fissa dei Budget di relativa competenza.**

Di dare attuazione agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito web dell'Ente, sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 37 nella sezione “Bandi di gara e contratti”, dell'art. 23 “Provvedimenti dei dirigenti amministrativi” e dall'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;

Si dà atto, infine, che il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

f.to **IL DIRETTORE**
(Dr. Giuseppe De Masi)

RAFFRONTO NUOVA OFFERTA TIM S.p.A. Vs Parametri Consip TF5

Voci	Parametri Consip TF5 (benchmark)	Offerta operatore
Canone linea telefonica	€ 2,00 – € 10,00 / mese per linea	€. 22,00 per canale
Traffico fisso-fisso nazionale	Incluso / flat	incluso
Traffico fisso-mobile	~ € 0,01 – 0,03 / min	incluso
Traffico internazionale	a consumo (variabile)	a consumo
Canone connettività alta banda	€ 70,00 – € 100,00+ / mese	€. 49,00
Servizi accessori (centralino, numerazioni, manutenzione)	Inclusi o a costo ridotto	€. 46,39
Costi di attivazione	Generalmente inclusi	€. 100,00 una tantum

Nel complesso l'offerta è da ritenersi congrua anche in relazione ai servizi inclusi e alle condizioni migliorative rispetto agli standard Consip, con tecnologie più recenti e migliori prestazioni. Si evidenzia che i parametri di cui sopra sono desunti dalla Convenzione Consip Telefonia Fissa 5 quali valori di benchmark, in quanto la Convenzione prevedeva molteplici formule che variavano a seconda del singolo progetto esecutivo, per volumi e tecnologia, definito con la singola Stazione Appaltante.

Cuneo, 28 gennaio 2026

Automobile Club Cuneo
f.to IL DIRETTORE
(Dr. Giuseppe De Masi)